

# Vinicio Capossela, Marcia Del Camposanto

E lo portaron al Camposanto  
gonfio di birra  
senza rimpianto  
se lo portaron  
seduto in trono  
quattro becchini  
al passo lento del perdono

due passi avanti  
tre passi indietro  
sotto la luna livida dello spineto  
la cinciallegra  
rimase affranta  
il gallo dorme  
e la civetta canta

nelle pannocchie  
tra il frumentone  
pass il bastone curvo della processione  
la cornacchia  
gracchia alla macchia  
la gazza luccica  
sul becco del trombone

e per la lagna  
della malogna  
che non portasse un'altra volta la scalogna  
l'arciprete  
non volle messe  
e solo un tocco al sacrestano gli concesse

e la buonanima  
del Materdomina  
soffia nel mantice della fisarmonica  
la marescialla  
zoppa di guerra  
balla la polka  
della stampella

nel tabernacolo  
del camposanto  
la mammanonna lo depose come un guanto  
dentro la cassa  
porta il tesoro  
e sopra gli occhi  
due zecchini d'oro

e per la Grazia  
del suo Mistero  
e per la cantica e la tremola del cero  
dalle stelle  
sparate in cielo  
la luna venne  
col suo manto nero

gli tolse gli occhi  
gli tolse il pianto  
che non portasse l'amarezza dentro il campo  
si prese in cambio  
l'oro zecchino  
e lo brill nell'oro in bocca del mattino

e per la Grazia  
dello zecchino

brill pi forte l'oro in bocca quel mattino